



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Dipartimento di Neuroscienze e riabilitazione

Regolamento didattico del Corso di Studi in Ortottica ed assistenza oftalmologica (L/SNT2)

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea in "Ortottica ed assistenza oftalmologica" (L/SNT2), secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

L'organo collegiale competente è il Consiglio di Corso di Studi, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

Obiettivi formativi specifici del CdS

Il corso si pone l'obiettivo di formare Ortottisti-assistenti di oftalmologia che abbiano conoscenze e competenze tecnico-pratiche e comportamentali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale secondo quanto previsto dal profilo professionale e codice deontologico.

In riferimento al D.L. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 743, è individuata la figura professionale dell'ortottista-assistente di oftalmologia, con il seguente profilo:

1. l'ortottista-assistente di oftalmologia è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e su prescrizione del medico, tratta i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettua le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica;
2. l'ortottista-assistente di oftalmologia è responsabile dell'organizzazione, pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle proprie mansioni;
3. l'ortottista-assistente di oftalmologia svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il corso mira, tramite un'adeguata formazione teorico e pratica in armonia con il Core Competence italiano, alla formazione di un laureato con competenze professionali indispensabili per l'ingresso nel mondo del lavoro; si propone anche di preparare professionisti in grado di realizzare interventi di educazione sanitaria rivolti alla prevenzione dell'ambliopia e di alcuni disturbi legati alla visione, alla cura, alla riabilitazione.

Gli obiettivi formativi del corso di studio sono volti a far sì che il laureato possa acquisire:

- basi scientifiche e preparazione teorico-pratica per l'esercizio della professione;
- metodologia e cultura per la pratica della formazione permanente;
- autonomia professionale, decisionale ed operativa, derivante da un'adeguata preparazione teorico-pratica;
- responsabilità nell'organizzazione e pianificazione dell'atto professionale;
- competenze comportamentali conseguite nel contesto lavorativo specifico;

- padronanza di tutte le necessarie competenze professionali e loro spendibilità nell'ambiente di lavoro;
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- capacità di interazione e collaborazione attiva con equipe multiprofessionali e multidisciplinari al fine di programmare e condividere interventi valutativi e riabilitativi del paziente in tutte le fasi della vita;
- capacità di assistenza oftalmologica in sala operatoria oculistica;
- capacità didattica per collaborare alla formazione degli studenti e al tutorato clinico nell'attività di tirocinio;
- abilità professionali definite dal proprio profilo;
- competenze tecnico-semeiologiche oftalmologiche e del trattamento, su prescrizione del medico, dei disturbi motori e sensoriali della visione in tutte le fasi della vita.

Al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti ambiti di competenza:

1- RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Questo ambito traduce l'assunzione di responsabilità (accountability) del professionista nell'agire professionale attraverso il mantenimento di una condotta che, nel rispetto della deontologia e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento, assumendo inoltre un impegno costante rivolto al benessere della persona e della comunità e rispettando il cittadino, la comunità, la cultura e l'autonomia della persona mediante un approccio centrato su di essa.

2- CURA E RIABILITAZIONE

Questo ambito si riferisce alle competenze che il laureato deve possedere alla fine del percorso formativo e gli permettano di:

- raccogliere, analizzare e interpretare i dati significativi per i bisogni del paziente mediante l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni;
- effettuare correttamente una valutazione ortottica formulando elaborazioni ed ipotesi necessarie alla stesura di un progetto terapeutico adeguato (abilitativo/riabilitativo; educativo/rieducativo);
- pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali mediante un approccio basato sulla centralità della persona;
- realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando verifiche periodiche e modificazioni al piano di trattamento in itinere;
- condividere il programma terapeutico con il paziente, altri soggetti e professionisti, stabilendo il cosiddetto 'contratto terapeutico' che definisce la cornice entro cui si stabilisce il programma terapeutico stesso;
- valutare i risultati del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base degli outcome e le risposte all'intervento registrandone le modificazioni e prevenendo ed affrontando le situazioni critiche;
- fornire consulenza tecnica specifica al paziente, ai familiari, ad altri professionisti o altri soggetti (Enti).

3- EDUCAZIONE TERAPEUTICA

E' l'attività sanitaria tesa a sviluppare nella persona e nei gruppi, consapevolezza e responsabilità e rappresenta una parte integrante della presa in carico: è una componente fondamentale del programma riabilitativo. E' finalizzata ad aiutare il paziente e la sua

famiglia a comprendere il trattamento ed a cooperare con gli operatori sanitari stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona e la famiglia aiutandola a sviluppare abilità di autocura e recupero funzionale.

4- PREVENZIONE

E' l'ambito nel quale effettua attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità per condizione fisica e/o mentale. In particolare rappresenta una parte integrante del programma terapeutico e vede l'Ortottista/Assistente di Oftalmologia in grado di individuare i bisogni di salute e di prevenzione della disabilità. Attraverso il riconoscimento di situazioni potenzialmente a rischio, indagini, screening e follow up mira all'individuazione precoce dei deficit visivi, dei disturbi legati alla motilità oculare e alla visione binoculare in tutte le fasi della vita.

Saprà favorire anche azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità prevenendo ulteriori aggravamenti motivando la persona ad essere responsabile cooperando per sostenere il proprio benessere fisico e sociale.

5- GESTIONE/MANAGEMENT

In questo ambito si inquadrano tutte le procedure e gli strumenti che mettono in grado l'Ortottista/Assistente di Oftalmologia di organizzare il proprio lavoro nel senso complessivo del termine. Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione della pratica quotidiana contribuendo alla Clinical Governance, attraverso le seguenti azioni:

- agire secondo criteri di qualità usando appositi strumenti,
- gestire la privacy,
- gestire il rischio clinico,
- prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi,
- identificare la natura del problema, analizzare, scegliere e interpretare, individuarne la risoluzione ricorrendo ad eventuali collaborazioni.

Deve inoltre saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con equipe multiprofessionali, utilizzare linee guida e protocolli per uniformare le modalità operative. Ha il compito di identificare e segnalare le difficoltà nella gestione del rischio clinico. Deve altresì saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per la comunicazione, la gestione dell'informazione e per l'analisi dei dati.

6- FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE

E' il contesto nel quale l'Ortottista/Assistente di Oftalmologia si forma, sviluppa e consolida le proprie fondamenta culturali attraverso le seguenti competenze: identifica gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo e sa valutare il raggiungimento degli stessi; formula programmi personalizzati di formazione; riflette e si autovaluta nelle implementazioni delle proprie conoscenze e abilità.

7- COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Rappresenta la dimensione primaria della vita sociale dell'uomo ed è attribuibile a pieno titolo come competenza indispensabile del professionista sanitario. Questo ambito definisce il sub-strato relazionale attraverso cui l'Ortottista/Assistente di Oftalmologia applicherà la propria pratica professionale nel contesto riabilitativo e in quello sociale ed istituzionale, attraverso competenze comunicative e di relazione con il paziente e la sua famiglia, con modalità di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche relazionali, sempre interagendo anche con altri professionisti, coordinatori e tutor e con operatori di altre strutture.

PERCORSO FORMATIVO

Il corso si pone l'obiettivo di fare acquisire al laureato le conoscenze necessarie a costituire il proprio bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico di tipo ortottico. Le competenze acquisite gli consentiranno un adeguato ingresso nel mondo del lavoro.

Gli insegnamenti e le attività formative sono organizzate in: lezioni frontali, esercitazioni in aula o laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate in cui si utilizzano strumenti di valutazione e trattamento specifici della professione, attività di studio guidato, lavori di gruppo, studio personale supportato dall'accesso a biblioteche e banche dati, seminari e corsi organizzati per gli studenti su argomenti specifici della disciplina oftalmologica e ortottica. Nel tirocinio lo studente acquisisce le competenze attese.

Nella formulazione del progetto formativo la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle scienze dell'oftalmologia e delle scienze ortottiche e dal tirocinio professionalizzante.

Vengono inoltre considerate abilità indispensabili alla professione le competenze ed abilità relazionali necessarie ad instaurare una relazione di cura ed interazione con il paziente, i familiari, gli operatori coinvolti nel processo di cura e terapia, gli operatori di enti interessati.

I risultati di apprendimento sono valutati con prove orali e/o scritte necessarie assieme alla frequenza per l'acquisizione dei crediti formativi. Tali prove rappresentano un'occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti. Lo studente, per la preparazione della prova finale di laurea, può svolgere ulteriori tirocini presso strutture deputate alla formazione che siano in convenzione.

All'attività didattica si affianca quella di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi. Il tirocinio rappresenta l'attività che permette allo studente di acquisire un'adeguata competenza professionale e viene svolto con una progressione dall'osservazione e analisi delle situazioni e relazioni osservate ad una sempre maggiore assunzione di responsabilità e di autonomia professionale sempre sotto la supervisione di una guida di tirocinio e di un tutor d'area. Le attività di laboratorio e di tirocinio infatti, vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati. Le attività di tirocinio sono soggette ad una prova finale che comporta non solo un esame orale ma anche la preparazione di elaborati.

Il percorso formativo è modulato a seconda dell'anno di corso seguendo una progressione nel seguente modo:

1 Anno:

è finalizzato a fornire le conoscenze essenziali su:

scienze di base, anatomia umana e istologia, comunicazione e relazione utili per un primo approccio al paziente, basi biologico-molecolari, basi morfologico- funzionali, basi psicologico-relazionali, basi di patologia del sistema visivo, oftalmologia, ortottica, metodologia generale della riabilitazione, elementi di primo soccorso, igiene e prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari. La lingua inglese principalmente per la comprensione della letteratura scientifica internazionale.

La prima esperienza di tirocinio è finalizzata all'orientamento dello studente negli ambiti professionali e all'acquisizione delle competenze di base, quali osservazione, riconoscimento e descrizione degli elementi significativi del sistema visivo e del suo sviluppo. E' inoltre finalizzata all'avviamento del processo di riflessione sulle competenze relazionali nei confronti del paziente e degli operatori del team riabilitativo e alla sperimentazione ed acquisizione delle competenze teoriche e pratiche necessarie all'approccio iniziale con i pazienti nelle differenti fasce d'età che devono essere sottoposti

a perimetria manuale di Goldmann o computerizzata e alla valutazione o riabilitazione ortottica.

2 Anno:

è finalizzato a fornire le conoscenze relative alla fisiopatologia in ambito oftalmologica e ortottico, basi di neurologia e neurooftalmologia, neuropsichiatria, patologia generale, medicina interna, farmacologia e pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto. Le esperienze di tirocinio sono finalizzate ad acquisire competenze professionali nei contesti clinici in cui lo studente può raggiungere abilità intellettive, relazionali e pratiche. Durante i percorsi di tirocinio in ambito clinico gli studenti apprendono le modalità di raccolta dati e valutazione del paziente, individuano i bisogni di salute in ordine di priorità e apprendono una metodologia di analisi basata sui segni che identificano la patologia, la loro ipotesi interpretativa, sapendo riconoscere i deficit e i compensi. Apprendono le tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica, ortottica, la metodologia della rieducazione funzionale e le specifiche correlazioni cliniche. Inoltre si avvicinano ai metodi, tecniche e utilizzo dei presidi della riabilitazione ortottica nei disturbi della motilità oculare e della visione mono-binoculare in età evolutiva, adulta e geriatria, nonché ai principi e tecniche della rieducazione degli handicap della funzione visiva. Osservano la conduzione dell'intervento e verifica dei risultati nella riabilitazione ortottica. Apprendono a relazionarsi con il paziente/utente e collaborare con l'equipe riabilitativa, raggiungendo un livello di competenza di base nelle tre aree del sapere, del saper fare e del saper essere. Gli studenti sono anche sollecitati a riflettere sulle decisioni cliniche prese dalle guide al tirocinio, che rappresentano l'integrazione tra l'esperienza del ortottista/assistente di oftalmologia e l'utilizzo coscienzioso, esplicito e giudizioso delle migliori evidenze scientifiche disponibili, mediate dalle preferenze del paziente e dagli elementi specifici del contesto.

3 Anno:

è finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti nei vari settori specialistici; lo studente acquisisce una metodologia di trattamento, basata sulla preparazione del setting, dalla predisposizione alla relazione, dalla realizzazione dell'esercizio e dalla restituzione del risultato al paziente stesso o al portatore di cura. Inoltre acquisisce competenze metodologiche di ricerca scientifica anche a supporto di elaborazione della tesi, nonché elementi di gestione e management utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

Questa logica si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno per apprendere dall'esperienza e dalla riflessione sull'attività pratica.

A conclusione del triennio il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente in autonomia e responsabilità.

Il laureato ha inoltre sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

AREA DELLE SCIENZE DI BASE

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

L'obiettivo formativo inerente questa area, è di far acquisire agli studenti conoscenze e capacità di comprensione essenziali nelle seguenti aree delle discipline: fisiche, dell'anatomo-fisiologia umana, dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita, dei fenomeni biologici e meccanismi della funzione di organi e apparati, dell'oftalmologia. Questi insegnamenti sono i fondamenti per conoscere e comprendere la disciplina e metodologia professionale e risultano essere requisiti fondamentali per affrontare la prima esperienza di tirocinio, finalizzata all'orientamento dello studente nei diversi ambiti professionali di riferimento e alla progressiva acquisizione delle competenze basilari nell'ambito della pratica clinica. I laureati in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nelle seguenti aree:

- SCIENZE DI BASE E BIOMEDICHE per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita, nonché gli elementi basilari di ottica fisica e radioprotezione. Introduzione dello studente alla valutazione dell'evidenza scientifica su base statistica nella ricerca biomedica in ambito oftalmologico.

- SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle relazioni di difesa o di adattamento delle persone in situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica.

- SCIENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE questi insegnamenti sono i fondamenti della disciplina e metodologia professionale dell'ortottica e dell'assistenza oftalmologica.

Per sviluppare i risultati di apprendimento attesi possono essere utilizzate le seguenti metodologie didattiche e attività formative:

- lezioni formali;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali;
- costruzione di mappe cognitive;
- esercitazioni in aula e/o laboratorio;
- webinar;
- visione di siti internet di simulazioni.

Gli strumenti di valutazione utilizzati per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono specificate nelle schede di ogni singolo insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente acquisisce le abilità necessarie a creare le basi della professione e per approfondire in seguito le discipline professionalizzanti.

Apprende inoltre i prerequisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio indirizzata all'orientamento nei diversi ambiti professionali di riferimento e all'osservazione delle competenze basilari nell'ambito della pratica clinica. Apprende le azioni da intraprendere in base ai risultati di fasi precedenti attraverso l'applicazione delle conoscenze apprese.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi;
- tirocinio osservativo/riflessivo con esperienze supervisionate da tutor professionisti in diversi contesti.

Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono specificati in ogni singola scheda insegnamento.

AREA DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI DELLA PROFESSIONE DI ORTOTTISTA/ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente apprende conoscenze e competenze indispensabili sulla disciplina e metodologia professionale relative all'ortottica e all'oftalmologia. Acquisisce metodologie, strumenti e procedure della valutazione ortottica, riabilitativa di intervento e delle evidenze che guidano al processo di presa in carico del paziente e di decision making. Attraverso il tirocinio curriculare in particolare, ha anche modo di sviluppare le abilità/ competenze trasversali utili nella professione.

Attraverso tali discipline lo studente conosce e comprende:

- le basi scientifiche delle alterazioni fisiopatologiche della visione e della motilità oculare;
- le metodologie di progettazione e verifica del processo di riabilitazione ortottica;
- le motivazioni che portano a scegliere strumenti e tecniche d'indagine strumentale ortottiche e/o di semeiotica oftalmologica a seconda del caso clinico seguendo le indicazioni del medico;
- le basi scientifiche delle alterazioni funzionali visive specifiche;
- le dinamiche relazionali normali e patologiche e delle relazioni di difesa o di adattamento delle persone in situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- gli aspetti teorici e sperimentali dei processi di apprendimento per pianificare modelli educativi e riabilitativi rivolti ai cittadini o a singoli pazienti.

La strategia d'elezione utilizzata per l'insegnamento nel tirocinio professionalizzante è costituita dall'apprendimento dall'esperienza; vengono utilizzate anche attività di laboratorio pratico e seminari di approfondimento. Nel tirocinio curriculare si utilizza inoltre la metodica peer-to-peer, che mette in associazione studenti di anni differenti di corso nell'esecuzione delle medesime attività, sempre monitorata dal tutor.

Concorrono all'apprendimento di conoscenze e competenze specifiche della disciplina professionale relative all'ortottica e all'oftalmologia le ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE proposte nel corso, che mirano a una formazione maggiormente approfondita e specifica di conoscenze e competenze già acquisite. Tra i corsi proposti un insegnamento ha la finalità specifica di potenziare una formazione multidisciplinare attraverso un professionista dell'area infermieristica che approfondisce le normative e le conoscenze/competenze specifiche necessarie per l'attività di tirocinio nella sala operatoria oculistica.

E' stata potenziata la formazione nell'ambito della metodologia della ricerca clinica per consolidare la formazione nel campo della ricerca bibliografica e di formazione di base utile per continuare con il ciclo di studi successivi (Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle professioni sanitarie della riabilitazione) e per l'aggiornamento professionale continuo (lifelong learning) e per una buona pratica clinica.

Gli insegnamenti dedicati alle attività formative a scelta dello studente sono:

- BIOMICROSCOPIA ENDOTELIALE: PRINCIPI E TECNICA
- AUSILI E STRATEGIE DI RIABILITAZIONE DELLE DISABILITA' VISIVE
- LA VALUTAZIONE ORTOTTICA IN FASE INTRAOPERATORIA
- INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA
- CALCOLO BIOMETRICO E NUOVI TIPI DI LENTI INTRAOCULARI
- LE COMPETENZE DELL'ORTOTTISTA ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA NELLA SALA

OPERATORIA OCULISTICA

- ADVANCED ORTHOPTICS (insegnamento in lingua inglese destinato agli studenti stranieri in entrata)

Gli strumenti di valutazione utilizzati per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti:

- prove pratiche
- elaborati scritti
- presentazioni di argomenti specifici
- prove scritte
- prove orali
- prove con simulazioni o su casi e situazioni reali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente è in grado di analizzare, interpretare e realizzare interventi di valutazione, cura e riabilitazione ed educazione terapeutica ortottica. Conosce e comprende i determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione sia individuali che collettive e gli interventi volti a promuovere la sicurezza degli utenti e degli operatori sanitari.

Conosce e comprende i principi della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Italiano, l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei problemi etici che si presentano progressivamente nella pratica quotidiana.

Lo studente è in grado di analizzare, interpretare e realizzare interventi di prevenzione visiva.

Durante i periodi di tirocinio lo studente dimostra di saper applicare nella pratica professionale le conoscenze teoriche acquisite. Lo studente impara a:

- integrare le conoscenze, abilità e attitudini per erogare un servizio di valutazione ortottica e attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze;
- lavorare in team interprofessionali proponendo modelli riabilitativi condivisi;
- erogare dei servizi in maniera diretta ed appropriata a singoli e a gruppi di utenti attraverso una pratica basata sulle evidenze;
- scegliere e utilizzare le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi ortottici orientati alla prevenzione e cura delle alterazioni della motilità oculare estrinseca, visione binoculare nelle diverse fasce d'età e ambliopia;
- pianificare, sviluppare e realizzare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche;
- misurare e valutare la performance visiva del paziente;
- monitorare e adeguare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ortottica;
- utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci;
- integrare le proprie conoscenze delle scienze ortottiche e oftalmologiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere il gruppo, la comunità e l'individuo nelle diverse fasce di età;
- utilizzare modelli teorici disciplinari di riferimento all'interno del processo di diagnosi e cura per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca scientifica alla pratica clinica;
- analizzare e interpretare i dati raccolti mediante l'osservazione del paziente/utente;

- pianificare l'erogazione dei servizi in collaborazione con gli utenti e con il gruppo di lavoro interdisciplinare;
 - erogare l'assistenza al paziente in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali.
- Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni;
 - esercitazioni con applicazione;
 - costruzione di mappe cognitive;
 - discussione di casi;
 - role playing team interprofessionale dell'area della riabilitazione; per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze trasversali, viene effettuata un'attività di laboratorio teorico-pratico interprofessionale che coinvolge più CdS delle professioni sanitarie di Unife della classe 2 della riabilitazione. Per queste attività vengono scelte le modalità di apprendimento ritenute più idonee tra cui il Problem Based Learning (PBL) e il Role Playing.
 - webinar;
 - visione di siti internet di simulazioni;
 - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.
- Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- esami scritti e orali, analisi dei casi clinici, proposte riabilitative;
 - feedback di valutazioni ortottiche o di descrizione tecnica di test eseguiti in ambito oftalmologico durante il tirocinio;
 - esame strutturato oggettivo a stazioni.

AREA DELLE SCIENZE GIURIDICHE, ETICHE E DELLA PREVENZIONE

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Attraverso tali scienze lo studente conosce e comprende la normativa per la pratica professionale, il codice etico e la deontologia professionale; acquisisce anche conoscenze sulla responsabilità professionale giuridica nella pratica clinica e anche nozioni di diritto del lavoro. Acquisisce anche concetti base sulla prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari, sulla radioprotezione e sicurezza sui luoghi di lavoro, sulle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e gli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

La strategia d'insegnamento utilizzata per l'insegnamento e l'apprendimento nel tirocinio professionalizzante è costituita dall'apprendimento dall'esperienza; vengono utilizzate anche attività di laboratorio e seminari con lezioni formali.

Gli strumenti di valutazione utilizzati per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti:

- prove scritte
- prove orali
- prove con simulazioni o su casi e situazioni reali.

Il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprendere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente impara ad assumersi la responsabilità professionale nel fornire e valutare l'assistenza ortottica e di assistenza oftalmologica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche quali i diritti della persona assistita. Tali capacità sono favorite anche dall'incontro annuale che gli studenti

laureandi hanno con un rappresentante dell'ordine professionale TSRM-PSTRP di Ferrara per informarli sui doveri e diritti del neolaureato che si immette nel mondo del lavoro.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- discussione di casi;
- webinar;
- visione di siti internet di simulazioni;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, analisi dei casi clinici, stesura di piani di diagnosi, terapia e riabilitazione;
- feedback di valutazione durante il tirocinio;
- esame strutturato oggettivo.

AREA DELLE DISCIPLINE LINGUISTICHE, INFORMATICHE, DELLA FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

L'insegnamento della lingua inglese concorre ad incrementare la mobilità nella Comunità Europea, sia dello studente che del futuro professionista.

Contribuisce anche alla conoscenza e comprensione di articoli scientifici, alla loro ricerca nei database internazionali e alla lettura critica degli articoli stessi.

Lo studente acquisisce conoscenze e capacità di comprensione dei principi di base dell'informatica, della navigazione in rete e della gestione dei dati.

Acquisisce anche conoscenze di base di statistica e dell'analisi statistica di un dataset.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- webinar.

Gli studenti sono invitati a partecipare a corsi e/o congressi selezionati rivolti agli ortottisti/assistenti di oftalmologia.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- feedback di valutazione durante il tirocinio;
- esame strutturato oggettivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente sa applicare le suddette conoscenze per poter scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione ortottica e gli strumenti di semeiotica oftalmologica appropriati. Sa applicare conoscenze di gestione e ricerca di informazioni, letteratura scientifica guidata e avanzata di interesse professionale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni;
- tirocinio.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- traduzione di testi scientifici.
- esami scritti e orali;
- feedback di valutazione durante il tirocinio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica acquisisce competenza e autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- sceglie e utilizza gli strumenti e le procedure di valutazione ortottica riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori e i diritti dei singoli individui e gruppi;
- adatta il proprio intervento ai bisogni del paziente via via sempre diversi, considerando la salute dell'utente e ponendolo sempre al centro delle cure, fine ultimo della propria attività;
- integra le conoscenze acquisite ed eroga le proprie prestazioni in una varietà di contesti sanitari molto ampia;
- analizza direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identifica azioni pratiche appropriate;
- utilizza abilità di pensiero critico per erogare un servizio efficace agli utenti nelle diverse età e situazioni;
- attua la propria attività professionale rispondendo efficacemente ai bisogni di salute singolarmente o in team multiprofessionale assumendo le responsabilità e rispondendo del proprio operato in conformità con il profilo professionale, il codice deontologico e gli standard di qualità;
- riconosce le differenze dell'operato e le responsabilità tra le varie figure presenti nell'area sanitaria ovvero sa coordinarsi con le diverse figure professionali al fine di elaborare progetti di intervento comuni;
- gestisce con padronanza le proprie emozioni, non permettendo che queste influenzino la relazione con il paziente e/o i familiari nonché le decisioni inerenti la gestione ortottica dello stesso.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni;
- video e materiali, grafici;
- discussione di casi;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di de briefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e/o orali, analisi dei casi clinici, stesura di piani di diagnosi, terapia e riabilitazione;
- feedback di valutazione durante il tirocinio.
- prova finale

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica dimostra di aver appreso abilità comunicative nel seguente modo:

- utilizza abilità di comunicazione appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo di cura e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizza principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere le abilità di autocura e aumentare la compliance nei trattamenti suggeriti;

- sostiene ed incoraggia i pazienti con difficoltà psicologiche date dalla propria condizione di salute, rinforzando le abilità di coping, autostima e potenziando e valorizzando le risorse disponibili;
- dimostra abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti;
- comunica in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni derivanti dall'attività clinica tenendo conto del livello culturale e della situazione sociale dell'assistito;
- stabilisce relazioni professionali e collabora con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con la disciplina ortottica, comunicando loro le decisioni assunte in maniera consona ed efficace;
- assume funzione di guida verso gli altri operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la sicurezza nella pianificazione e nella gestione dei casi clinici;
- facilita il coordinamento dell'attività per raggiungere standard di cura concordati;
- collabora con il gruppo interdisciplinare di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video;
- discussione di casi;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di de briefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di filmati;
- feedback di valutazione durante il tirocinio;
- esame strutturato oggettivo a stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.
- prova finale

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica acquisisce le seguenti capacità di apprendimento:

- sviluppa capacità di studio autonomo;
- dimostra capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze, derivanti dallo studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppa le capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei;
- dimostra la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostra capacità di autovalutazione delle proprie competenze e del proprio operato e delinea i propri bisogni di sviluppo ed apprendimento;
- dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno dell'equipe di lavoro;
- dimostra capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di prove di efficacia.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi;
- impiego di mappe cognitive;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;

- laboratori di metodologia nella ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing;
- puntualità e qualità nella presentazione di elaborati.
- prova finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative indicate nella Matrice di Tuning (allegato n.2 al presente regolamento)

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il corso di laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica è progettato per formare professionisti: **Ortottista-Assistente di Oftalmologia**

Funzione in un contesto di lavoro:

l'ortottista-assistente di oftalmologia è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e su prescrizione del medico, tratta i disturbi motori e sensoriali della visione, applica ed esegue i protocolli e le tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica. E' responsabile dell'organizzazione, pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle proprie attività. Il laureato lavora individualmente o in team e possiede competenze metodologiche e pratiche nello svolgere attività dirette alla prevenzione e educazione, alla diagnosi, alla cura ed alla riabilitazione in ambito oftalmologico. Il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica sa:

- valutare le abilità visuo-percettive e visuo-motorie del paziente;
- praticare autonomamente attività ortottiche e di assistenza oftalmologica per i disturbi motori e sensoriali della visione;
- utilizzare le sempre più numerose e sofisticate strumentazioni e tecniche della semeiologia oculare che consentono oggi diagnosi precise e precoci e quindi richiedono personale adeguatamente formato;
- svolgere attività di assistenza oftalmica in sala operatoria;
- prendere parte all'equipe multidisciplinare per la gestione del paziente strabico chirurgico durante tutto l'iter diagnostico-chirurgico-terapeutico-riabilitativo nelle fasi di pre-intra e post chirurgia dello strabismo;
- prendere parte all'equipe multidisciplinare per la gestione del paziente con disturbi specifici di apprendimento;
- integrarsi e collaborare attivamente con equipe multiprofessionali al fine di definire e condividere interventi valutativi e riabilitativi nel paziente pluriminorato in tutte le fasce d'età;
- in accordo con il team multiprofessionale definisce e mette in atto il programma di trattamento riabilitativo per la rieducazione funzionale del deficit visivo, dell'ambliopia, del disallineamento degli assi visivi e dell'astenopia muscolare;
- realizzare interventi di educazione sanitaria rivolti alla prevenzione e alla riabilitazione dell'ambliopia;
- proporre l'adozione di ausili, quali prismi-bende-filtri ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;
- verificare l'efficacia degli interventi e dei programmi preventivi e riabilitativi;
- valutare il paziente in ambito ergoftalmologico e della medicina del lavoro;
- partecipare attivamente nei gruppi di ricerca clinica;

- svolgere attività di studio, didattica, tutor clinico e consulenza professionale ove richieste le sue competenze professionali.

Questa professione sanitaria appartiene all'area della riabilitazione, (Profilo professionale da D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 743 e successive modificazioni ed integrazioni).

Competenze associate alla funzione:

Il laureato in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica ha specifiche competenze in ambito ortottico e oftalmologico, compresi gli aspetti della prevenzione ed educazione terapeutica; ha inoltre competenze trasversali nell'ambito della comunicazione e relazione, del management, della formazione e della pratica professionale.

Nello specifico è responsabile dell'organizzazione, della pianificazione e della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle competenze riconosciute dalle normative in materia di prestazioni sanitarie.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Corso di studio in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica prepara e abilita alla professione ai sensi del D.M. 743/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

I laureati svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private sia in regime di dipendenza che libero-professionale.

I laureati in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica possono trovare occupazione in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale; in strutture private accreditate e convenzionate con il SSN; in cliniche-strutture-centri di riabilitazione, in Residenze Sanitarie Assistenziali; a domicilio dai pazienti; in ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici; in studi professionali individuali o associati; presso associazioni e società con finalità assistenziali; in cooperative di servizi; in organizzazioni non governative (ONG); in servizi di prevenzione pubblici o privati; in IRCCS.

La normativa vigente consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati. Possono svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui è richiesta la specifica professionalità. Può accedere, previo superamento del test di ammissione, al Corso di Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie, Classe LM/SNT2 – (DM 270/04).

Il corso prepara alla professione di (codice ISTAT):

- Ortottisti - assistenti di oftalmologia - (3.2.1.2.4)

Art. 3 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso, sono quelli riportati nell'allegato 1 al presente regolamento.

2. Le attività affini sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di completare la formazione multi e interdisciplinare del laureato.

Il percorso formativo del CdS inserisce 1 CFU dedicato alle attività affini o integrative nell'ambito della semeiotica e metodologia ortottica I del Corso integrato di anatomofisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare.

Questa attività affine è destinata ad integrare le attività caratterizzanti al fine di completare la formazione interdisciplinare del laureato. In particolare consente di sviluppare

competenze tecnico-pratiche nell'ambito dell'ottica e optometria al fine di ottenere una qualificata esperienza propria del profilo dell'Ortottista ed Assistente in Oftalmologia, competenza richiesta nel mondo del lavoro in particolare presso centri oculistici privati dove la totalità dei neolaureati trovano impiego ad un anno dalla laurea.

3. Le attività professionalizzanti offrono allo studente la possibilità di personalizzare il proprio percorso prediligendo le aree di maggiore interesse e identificando ambiti da approfondire in fase di realizzazione della tesi finale.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Per essere ammessi al corso di laurea in Ortottica ed Assistenza oftalmologica è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di laurea è a numero programmato a livello nazionale, ai sensi della Legge 264/1999, mediante prova scritta a risposta multipla.

Il numero di posti per l'ammissione, le modalità e contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica verranno pubblicate nel bando di ammissione del corso di studio.

Agli studenti ammessi al corso che non raggiungano un prefissato livello di preparazione iniziale saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle discipline e con le modalità specificate nel Percorso formativo (ex Mnifesto degli studi) - quadro B1a

Link : <http://www.unife.it/medicina/ortottica/iscrivarsi/iscrivarsi>

Art. 5 – Organizzazione del corso di studi

a) Crediti formativi e frequenza

Il corso di studio sviluppa la sua didattica in presenza e la frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è obbligatoria. Lo studente deve aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso e deve aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo dell'insegnamento. L'attestazione di frequenza viene data d'ufficio a tutti gli studenti iscritti; nel caso in cui lo studente non abbia frequentato la percentuale di ore stabilita, il titolare dell'insegnamento potrà comunicare per iscritto all'Ufficio Carriere, al termine del semestre, i nominativi di tali studenti. Nella carriera scolastica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l'anno accademico successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l'altro.

Il calendario didattico è pubblicato ogni anno nel sito web del corso di laurea:

<http://www.unife.it/medicina/ortottica/attivita-didattiche/calendario-didattico>

La corrispondenza tra le attività formative, le tipologie di credito formativo (CFU) e le relative ore è indicata nel Percorso di formazione (allegato 1 al presente Regolamento).

Gli insegnamenti nell'ambito dei diversi settori disciplinari vengono svolti, a seconda delle esigenze, con:

- **lezioni frontali** per approfondire le conoscenze specifiche delle diverse discipline;
- **esercitazioni teorico-pratiche** per fornire al laureato una solida formazione operativa e la capacità di applicare le varie conoscenze;

- **attività di laboratorio e di tirocinio**, per fornire al laureato notevole preparazione pratica che lo metta in condizioni di inserirsi adeguatamente nel mondo del lavoro;
- **seminari** per l'approfondimento di tematiche particolari delle diverse discipline.

b) Piano di studi, curricula o indirizzi

Il Piano di studi, con l'indicazione degli eventuali curricula e/o indirizzi, è contenuto nell'allegato 1 – Percorso di formazione (allegato 1)

c) propedeuticità o sbarramenti

Le propedeuticità e gli sbarramenti sono indicati nel Percorso di formazione (allegato 1).

d) Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è indicato nel Percorso di Formazione (allegato 1).

e) Verifiche del profitto

Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione d'esame, previste per l'intero anno ad esclusione dei periodi festivi.

Lo studente potrà accedere alle prove di profitto e pertanto iscriversi agli esami, se sussistono le seguenti condizioni:

- essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie ed eventuali contributi aggiuntivi;
- aver compilato il piano degli studi on line;
- aver compilato il questionario di valutazione della didattica di ciascun insegnamento inserito in piano degli studi.

Nell'ambito di ciascun insegnamento ogni docente potrà effettuare delle prove di profitto parziali, in itinere. Esse non sono obbligatorie, la studentessa e lo studente possono decidere anche di presentarsi direttamente all'esame finale.

Il calendario degli esami è consultabile collegandosi dal sito

<https://www.unife.it/it/studiare/studiare>

f) Prova finale e conseguimento del titolo

Per essere ammessi all'esame finale di laurea, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto e conseguito una valutazione positiva degli apprendimenti di tirocinio.

La domanda di laurea va presentata on-line, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

La prova finale del CdS in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica di Unife segue le linee di indirizzo della Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie ('Linee di indirizzo per la prova finale dei Corsi di Laurea afferenti alle classi delle professioni sanitarie (DIM 19 febbraio 2009) avente valore di esame di stato per l'esercizio professionale'- 12 Settembre 2013). (<http://cplps.altervista.org/blog/wp-content/uploads/2011/07/Linee-indirizzo-esame-finale-Approvate-12-settembre-2013.pdf>)

La prova finale con valore di esame di Stato abilitante alla professione, si compone di:

- una prova pratica;
- la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

Nella prova pratica a valenza applicativa lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative previste dallo specifico profilo professionale. I Rappresentanti Ortottisti/Assistenti in Oftalmologia designati dall'Ordine dei Tecnici sanitari radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione TSRM PSTRP, sono coinvolti nella scelta delle suddette conoscenze e competenze da valutare. La prova finale ha l'obiettivo di valutare il

raggiungimento delle competenze attese da un laureando così come espresse dai Descrittori di Dublino e dal RAD del corso. In accordo al Processo di Bologna e ai successivi documenti di armonizzazione dei percorsi formativi Europei, sono oggetto di valutazione nella prova finale i seguenti ambiti:

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding,

- Autonomia di giudizio - Making judgements,

- Abilità comunicative - Communication skills,

- Capacità di apprendere - Learning skills,

che corrispondono rispettivamente al 2°, 3°, 4° e 5° Descrittore di Dublino.

La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Per essere ammesso all'esame finale lo studente deve aver superato tutti gli esami e tirocini previsti.

L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. Possono essere relatori di tesi le figure previste dal Regolamento studenti, inoltre può essere relatore anche una persona esterna all'Ateneo, in questo caso occorre che la sua nomina, limitatamente a quella seduta di laurea, sia autorizzata dal Responsabile della struttura didattica competente.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica.

La tesi di laurea potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese.

DETERMINAZIONE DEL VOTO DI LAUREA:

il punteggio finale di laurea è espresso in cento decimi (110) con eventuale lode ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto e dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova finale (pratica a valenza applicativa + tesi).

La prova finale è valorizzata con un punteggio massimo di 10 punti così suddivisi:

- da 1 a 5 punti per la prova pratica purché lo studente risulti idoneo nella stessa prova.

- da 0 a 5 punti per l'elaborato di tesi.

La prova pratica, a valenza applicativa, costituisce uno sbarramento: in caso di valutazione insufficiente, il candidato non può proseguire con la discussione della tesi, pertanto, la prova va ripetuta interamente nella seduta successiva.

Le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono entrambe alla determinazione del voto finale.

La Commissione attribuisce 1 punto (dei 5 complessivi) agli studenti che hanno partecipato con esito positivo ai Programmi Erasmus/Socrates.

L'abilitazione, ottenuta dal superamento dell'Esame di Stato, legittima l'ortottista/assistente in oftalmologia ad esercitare la propria professione rispecchiando le competenze previste nel profilo professionale (DM 743/94) e nel codice deontologico.

Ulteriori informazioni sull'esame finale sono disponibili sul sito del corso di studio all'indirizzo: <http://www.unife.it/medicina/ortottica/laurearsi>

g) Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati

Le ammissioni ed iscrizioni su anni successivi al primo, per chi non è iscritto al corso di laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica di questo Ateneo, avvengono sulla base

dei posti disponibili pubblicati con apposito avviso e secondo quanto stabilito dal Bando di ammissione ad anni successivi al primo del Corso, pubblicate alla pagina web:

<http://www.unife.it/it/iscriviti/trasferirsi/programmato>

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti previo giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti e relativi CFU compresi nel percorso di formazione del Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica. Per la valutazione dei Curriculum formativi il Corso di Studi si avvale di una Commissione Crediti costituita dal Coordinatore del Corso di Laurea, dal Direttore delle Attività Didattiche, da Docenti del Corso e dal Manager Didattico. I tempi per la richiesta di convalida esami sono definiti dall'Ateneo e prevedono come scadenza il 30 novembre dell'anno di immatricolazione.

Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dal Piano degli Studi del Corso di Laurea potrà essere riconosciuto un massimo di 6 crediti a titolo di "Corsi a scelta dello studente".

Art. 6 – Valutazione dell'attività didattica

Il Consiglio di CdS si avvale delle seguenti forme di valutazione (gradimento) dell'attività didattica:

- segnalazioni pervenute al Gruppo di Riesame del Corso di Studi;
- analisi della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- questionari di valutazione della didattica definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo;
- segnalazioni dirette fornite dai Rappresentanti degli Studenti;
- risultati delle indagini sui laureandi, laureati e occupati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento della laurea che sono consultabili su Almalaurea.

Art. 7 - Attività a scelta dello studente

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento studentesse e studenti, lo studente potrà acquisire 6 crediti (CFU) a scelta libera attingendo sia tra gli insegnamenti offerti sia dal corso di studio che da altri corsi impartiti nell'Ateneo.

Le attività a scelta proposte dal Corso sono indicate ogni anno nel Percorso di formazione (Allegato 1).

Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

Fermo restando quanto disciplinato dagli articoli 42 "Mobilità internazionale studentesca" e 43 "Tirocinio" del Regolamento studentesse e studenti, i risultati degli stage e tirocini si concludono con un esame finale e una valutazione espressa in trentesimi, per accertare la rispondenza dei livelli raggiunti dallo studente al livello di competenza atteso, certificato dal Docente di tirocinio. Le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione dell'esame di tirocinio sono esplicitati nella "guida di tirocinio" pubblicata sul sito del corso di laurea. Pagina web di riferimento: <https://www.unife.it/medicina/ortottica/studiare/tirocinio>

Per i periodi di studio all'estero, allo studente è data facoltà di acquisire CFU corrispondenti a qualsiasi insegnamento/attività del CdS, purché preventivamente approvate dal delegato del CdS alla mobilità internazionale e riportate in un apposito documento in dipendenza del programma di mobilità a cui ha partecipato lo studente. Al rientro dalla mobilità, le attività estere documentate dallo studente vengono esaminate e

riconosciute dalla Commissione crediti, che provvede anche alla conversione dei voti esteri in trentesimi laddove sia prevista una votazione numerica.

Art. 9 - Modalità organizzative per gli studenti impegnati a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti con durata inferiore a quella normale del CdS

Il corso è a numero programmato nazionale, non è quindi possibile, al momento, secondo il Regolamento studentesse e studenti vigente di questo Ateneo, iscriversi al corso con durata diversa dalla normale.

Art. 10 - Procedure di accertamento per il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità professionali o esperienze di formazione progressa

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento studentesse e studenti, le richieste di convalida d'esami o frequenze, da inoltrare al Consiglio del corso di studio o alla Commissione crediti, devono essere presentate nell'area riservata studiare.unife.it, corredate dai relativi programmi dei corsi, secondo quanto riportato all'indirizzo: <http://www.unife.it/it/iscriviti/iscriversi/riconoscimenti>

Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera universitaria precedentemente svolta e decide le eventuali convalide, nei termini fissati dall'Ateneo in tema di - 3 - riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti. Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione ad una apposita Commissione crediti. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive. Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente. La valutazione da parte della Commissione Crediti sarà svolta in modo standardizzato e terrà conto dei Settori Scientifico Disciplinari, dei programmi di studio, del numero di CFU (il numero di ore afferenti al CFU stesso) e del voto conseguito nei singoli moduli.

Certificazioni di Lingua Inglese: la richiesta di riconoscimento di certificazioni linguistiche deve essere presentata nell'area riservata studiare.unife.it entro il 30 novembre dell'anno di iscrizione in cui è previsto l'insegnamento per il quale si richiede il riconoscimento, secondo quanto riportato all'indirizzo: <http://www.unife.it/it/iscriviti/iscriversi/riconoscimenti>

La certificazione deve riportare data antecedente ed essere valida alla data di presentazione. All'indirizzo <https://mfp.unife.it/corsi-di-studio> sono pubblicate le certificazioni riconosciute, la scadenza di presentazione della richiesta di riconoscimento, le modalità di determinazione del voto in trentesimi e di verbalizzazione. Altre tipologie di certificazioni di lingua diverse da quelle pubblicate sul sito <https://mfp.unife.it/corsi-di-studio> verranno valutate dal Consiglio del corso di studio o dalla Commissione crediti per una eventuale convalida dell'insegnamento di Lingua Inglese.

Art. 11 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).

Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo e le politiche di qualità dell'Ateneo.

Il **Consiglio di Corso** è costituito da tutti i docenti titolari di insegnamenti erogati dal corso di studio, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale di Ateneo e da una rappresentanza degli studenti. Il Coordinatore del Corso di Studio è eletto dal Consiglio stesso, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale di Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Studio delibera sulla organizzazione didattica del Corso di studio, assicura la qualità delle attività formative, formula proposte relativamente all'ordinamento e agli incarichi didattici, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità della didattica erogata e programmata.

Il Consiglio di CdS si avvale delle seguenti forme di valutazione (gradimento) dell'attività didattica:

- segnalazioni pervenute al Gruppo di Riesame;
- analisi della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- questionari di valutazione della didattica definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo;
- segnalazioni dirette fornite dai Rappresentanti degli Studenti e/ direttamente dagli studenti che lo ritengono;
- risultati delle indagini sui laureandi, laureati e occupati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento della laurea che sono consultabili su Almalaurea.

Nel Corso di Studi è attiva anche la **Commissione Crediti**, formata dal Coordinatore del CdS e da altri Docenti del CdS, Direttore attività didattiche e Manager didattico, ha potere deliberante per quanto riguarda qualsiasi istanza relativa alla carriera degli studenti (istanze di passaggio, trasferimento e abbreviazione di corso, del riconoscimento di periodi di mobilità all'estero e certificazioni linguistiche).

Le attività di AQ sono curate anche dal **Gruppo di Riesame (GdR)** costituito dal Coordinatore del CdS, che lo coordina, dal Direttore delle Attività Didattiche che è anche docente operativo, dal Manager Didattico, dal Rappresentante del Mondo del Lavoro, dal rappresentante degli studenti. Il GdR si interfaccia con il comitato d'indirizzo quando richiesto. Le politiche per la qualità del Corso di Studi, coerenti con le politiche per la qualità di Ateneo e di Dipartimento, sono approvate dal Consiglio di Corso di Studi e ne è responsabile operativo il Coordinatore del Corso di Studi.

Il coordinatore del Corso di Studio è responsabile dell'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di studio stesso; in tale ambito, presiede il Consiglio di Corso di Studi, coordina il Gruppo di riesame, individua le parti interessate esterne (oltre ad altre fonti di rilevazione delle esigenze formative) e gestisce la comunicazione con esse, presiede il Comitato d'Indirizzo e seleziona i report, le informazioni e i dati utili a orientare il CdS nella definizione del profilo professionale di riferimento e nella riprogettazione del CdS.

Il Corso di Studi ha una propria rappresentanza nella **Commissione Paritetica Docenti - Studenti** di riferimento, sia con riferimento alla componente docente che alla rappresentanza studentesca. La CPDS si attiva per ricevere segnalazioni provenienti dalla periferia (dagli studenti) e approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione (esperienza dello studente) offrendo un ulteriore canale oltre ai tradizionali questionari di valutazione, per proporre sinergicamente informazioni che il corso di studio e il Gruppo di Riesame potrebbero non ricevere.

Annualmente, il Consiglio di CdS approva il **Riesame annuale** e la **Scheda SUA-CdS**. A questo fine sono tenute riunioni periodiche durante tutto l'anno. Particolare attenzione è rivolta a tenere conto delle osservazioni formulate nella Commissione paritetica studenti-docenti.

Annualmente, nell'ambito del processo di riesame annuale e secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo, sono esaminati i principali dati inerenti:

- ingresso, regolarità e uscita dei discenti del CdS;
- opinione di studenti e laureandi sul CdS;
- sbocco occupazionale dei laureati.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi correttivi.

Secondo le modalità definite dal Presidio della Qualità di Ateneo e la periodicità stabilita dal sistema di AQ d'Ateneo, il Gruppo di Riesame del CdS effettua il **Riesame ciclico**.

Nelle attività di assicurazione della qualità, al fine di ottimizzare l'integrazione tra il CdS e il mondo del lavoro, ci si avvale di un **Comitato di Indirizzo**, previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo parte generale (art. 21), che si riunisce almeno una volta all'anno, composto da:

- Coordinatore del Corso di studio
- Direttore delle attività didattiche
- un Docente del CdS
- Manager Didattico
- Rappresentante degli studenti
- Componenti delle parti sociali
- Componenti di professioni affini
- Presidente dell'Ordine Professionale TSRM e PSTRP

Tale Comitato si riunisce con cadenza almeno annuale (e secondo necessità) allo scopo di facilitare e promuovere i rapporti tra Università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate, di monitorare l'adeguamento dei curricula offerti agli studenti in base all'incontro tra domanda e offerta della formazione dei corsi di studio e di valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

Ritenuti fondamentali sono i rapporti informali tra il Coordinatore, la direttrice delle attività didattiche e i tutor delle sedi esterne che ospitano i tirocinanti e che permettono di individuare le conoscenze, le competenze e le abilità che il mercato del lavoro attuale richiede ai neolaureati, nonché i punti di debolezza e di forza dei singoli studenti.

<http://www.unife.it/medicina/ortottica/organizzazione>

Art. 12 – Disposizioni finali

Gli allegati costituiscono parti integranti e sostanziali del presente regolamento e la loro modifica deve essere deliberata dalle strutture didattiche competenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Studentesse e studenti.

Articolo 13 - Tirocinio pratico valutativo finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Ortottista/Assistenti di Oftalmologia, da svolgersi nel periodo pre-laurea

A) Norme generali

Il tirocinio pratico valutativo:

- è volto ad accertare le competenze core che identificano i valori, le conoscenze, i comportamenti e le abilità essenziali della professione, relative al saper fare e al saper essere dell'Ortottista/Assistenti di Oftalmologia. In particolare, consiste nell'applicare le conoscenze teoriche derivanti la disciplina dell'ortottica e delle scienze oftalmologiche, delle scienze psicologiche e sociali e da altre discipline per riconoscere e trattare i disturbi motori e sensoriali della visione nelle diverse fasi della vita ed eseguire le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica; nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi di natura riabilitativa oltre ad attuare gli interventi di prevenzione ed educazione sanitaria.

- dura complessivamente nei tre anni 1500 ore corrispondenti a 60 CFU suddivisi in: al primo anno 300 ore corrispondenti a 12 CFU; al secondo anno 550 ore corrispondenti a 22 CFU; al terzo anno 650 ore corrispondenti a 26 CFU.

- all'interno delle ore delle attività formative professionalizzanti, vengono svolte attività formative seminariali o di laboratorio professionalizzante volte alla formazione teorico-pratica preparatoria e di approfondimento al tirocinio per un numero di ore variabile per anno di corso che si articolano durante tutto l'anno nei periodi di pre, inter e post tirocinio presso la sede principale di tirocinio.

- la certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del direttore delle attività didattiche professionalizzanti e della guida di tirocinio che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, una valutazione formale che si articola in una parte descrittiva degli obiettivi da raggiungere secondo le competenze attese.

- si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei periodi e dopo avere superato l'esame di tirocinio alla fine di ogni anno accademico, criterio per accedere al successivo.

Lo studente sarà in grado di raggiungere le competenze professionali al termine dei tirocini che sono di seguito riassunte:

- nell'ambito della cura e riabilitazione, dimostra di prendere in carico pazienti interessati dai principali problemi prioritari di salute, valutandoli, progettando e realizzando il programma riabilitativo ortottico relativo. Raggiunge l'autonomia nello scegliere e realizzare l'intervento di valutazione e riabilitazione ortottica efficace, basato sulle prove di efficienza, sicurezza e che tenga conto dei valori/accettabilità da parte del paziente. Mette in atto un processo di valutazione in itinere e finale, usando strumenti validi ed affidabili che permettano di scegliere le facilitazioni migliori da adattare al paziente. Nel compiere questi processi dimostra abilità di individuazione e chiarificazione dei problemi (problem setting) e di soluzione di problemi (problem solving), avendo un atteggiamento di elasticità mentale e disponibilità al cambiamento.

- nell'ambito della prevenzione, dimostra di prevenire in modo primario problematiche relative ai disturbi sensorio-motori della visione e visione binoculare e dell'astenopia visiva per sé durante l'attività clinica e per i pazienti (uso di VDT, ergoftalmologia, screening dei deficit visivi, etc). Rispetta consapevolmente e attivamente le norme di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro in tutte le situazioni di tirocinio.

- nell'ambito dell'educazione terapeutica, redige efficacemente un piano educativo e contribuisce alla sua realizzazione, effettuando azioni di educazione terapeutica verso il paziente, i familiari o caregiver.

- nell'ambito della comunicazione/relazione dimostra di mettersi in situazione di ascolto sia verso i pazienti incontrati, che verso guide, coordinatori, compagni e altre figure, adattando le sue strategie di comunicazione verbale e non verbale a seconda del contesto. Dimostra di accogliere senza pregiudizio le opinioni altrui, e sostiene le proprie in modo circostanziato ed educato. Dimostra di esporre in modo chiaro ed efficace un argomento ad un gruppo di persone (per esempio durante gli incontri con coordinatori e compagni),

utilizzando anche strumenti e sussidi per la comunicazione (es, presentazioni Power Point). Nei lavori in gruppo, offre feedback e si autovaluta rispetto all'efficacia delle relazioni e del lavoro in gruppo. Ha nella comunicazione un atteggiamento proattivo, rapportato però alle situazioni specifiche ed al suo ruolo in quanto il sapere comunicare costituisce parte integrante della sua azione professionale.

- nell'ambito della responsabilità professionale, dimostra nelle diverse situazioni del percorso formativo (nella sede clinica con pazienti e professionisti e altre figure; nella sede formativa con compagni e coordinatori) di aderire ai principi di etica e correttezza (codice deontologico) nel linguaggio e nelle azioni compiute. Si assume la responsabilità delle azioni compiute e del loro risultato, dimostrando riflessione, autocritica e capacità di porre attivamente rimedio ai suoi eventuali errori. Nelle situazioni complesse, media le proprie esigenze in relazione a quelle altrui e della organizzazione. Mostra rispetto per esperienza, competenze e ruoli altrui.

- nell'ambito della gestione/organizzazione, mostra di saper organizzare la propria giornata lavorativa in tirocinio e più in generale le attività del paziente tenendo presente le necessità del paziente, della guida di tirocinio e dell'organizzazione. Inoltre pianifica, in collaborazione con coordinatori e guide di tirocinio in relazione ai vincoli organizzativi della sede formativa e delle sedi di tirocinio, le proprie attività durante l'anno di corso usando strumenti e strategie appropriate ed efficaci. Dimostra proattività, capacità di problem solving, capacità di cogliere i cambiamenti e i feedback e di adattarsi considerando anche le esigenze altrui al fine di raggiungere il miglior risultato.

- nell'ambito della formazione/autoformazione contribuisce in modo propositivo alla definizione dei suoi obiettivi formativi sia nella sede formativa sia in tirocinio e alla loro pianificazione. Contribuisce in modo responsabile al contratto di tirocinio, effettua in modo sincero le autovalutazioni rispetto ai suoi apprendimenti. Richiede ed accetta il feedback dai tutor di tirocinio proponendo e rendendosi disponibile ad approfondimenti e alla modifica del suo agire.

- nell'ambito della metodologia della ricerca ovvero nella pratica basata sulle prove di efficacia, dimostra di ricercare e considerare per prendere le decisioni cliniche le migliori evidenze disponibili oltre alla propria esperienza e al razionale teorico, ai valori del paziente e alla fattibilità nel contesto organizzativo.

B) Norme specifiche

Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU. Il Consiglio di Corso approva, su proposta del responsabile delle attività formative professionalizzanti gli obiettivi formativi generali del tirocinio stilati secondo il core competence del tirocinio, e le strutture potenziali sedi di tirocinio, rispondenti ai requisiti stabiliti dalla normativa e alle necessità formative degli studenti. Inoltre, approva gli obiettivi specifici, le singole modalità di svolgimento delle attività di tirocinio e stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il Corso di laurea, il manuale del tirocinio, i principi e strumenti della didattica tutoriale, le procedure per la effettuazione dei tirocini, le modalità di rilevamento della frequenza e della valutazione della competenza degli studenti, i responsabili di tale rilevamento e della attestazione finale della frequenza complessiva. I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.

Il tirocinio professionale può comprendere: a) sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza; b) esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; c) esperienze dirette sul campo con supervisione; d) sessioni tutoriali e feedback costanti; e) progetti di educazione terapeutica e pianificazioni assistenziali corredati da report.

Tutor coordinatori e tutor di tirocinio, relative sedi delle attività di tirocinio.

I Tutor coordinatori sono professionisti nell'ambito delle professioni sanitarie in possesso del master di primo livello in "Management o per le funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie" rilasciato dalle Università, che collaborano con i Direttori delle Attività Didattiche nella pianificazione dei tirocini nelle rispettive sedi di appartenenza. Per il CdS in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica nell'arco di un anno collaborano più Tutor coordinatori di differenti sedi di tirocinio convenzionate con l'Ateneo di Ferrara.

Il tutor di tirocinio è un professionista appartenente allo stesso profilo professionale che, mentre svolge la professione nella struttura dove viene effettuato il tirocinio, ha la responsabilità di affiancare lo studente garantendo la sicurezza durante le attività professionalizzanti svolte. Il tutor di tirocinio ha le competenze necessarie per svolgere le funzioni tutoriali per lo studente e partecipa attivamente nella sua formazione facilitandone l'apprendimento clinico e il ragionamento critico. In base agli obiettivi da raggiungere forniti dal direttore delle attività didattiche, sceglie quali attività far svolgere autonomamente allo studente, facilitandone i processi di apprendimento e di integrazione tra l'esperienza pratica e teoria appresa. Tale figura collabora con il Direttore delle attività didattiche nel processo di revisione degli obiettivi di tirocinio e degli strumenti di valutazione dell'apprendimento. Ha l'obbligo di documentare la presenza dello studente mediante firma sulla scheda di presenze del tirocinio e di esprimere la valutazione sullo studente in rapporto agli obiettivi condivisi. Tale figura professionale viene formata attraverso corsi di formazione e aggiornamento condotti in modo specifico per i tutor di tirocinio. Tutte le sedi di tirocinio devono essere convenzionate con l'Università degli Studi di Ferrara per poter accogliere studenti. Il CdS nel corso degli ultimi anni ha convenzionato diverse strutture del territorio locale, regionale e nazionale avviando tirocini in diversi ambiti in linea con quanto previsto nel core competence dello specifico professionale.

C) Norme attuative

Il Contratto di tirocinio è un accordo tra studente, tutor di tirocinio e sede formativa, che definisce gli obiettivi ed il programma di apprendimento che dovranno contribuire al miglioramento delle competenze core e come questi potranno essere raggiunti con successo. Il contratto è sviluppato in modo collaborativo dalle parti, attribuendo progressiva responsabilità allo studente. Le figure che rientrano all'interno del processo sono: il direttore dell'attività didattica professionalizzante e i tutor di tirocinio. Le frequenze relative al tirocinio e a tutte le attività formative professionalizzanti sono registrate sul libretto elettronico delle presenze che lo studente ha in dotazione. Inoltre dovrà essere compilato un apposito modello cartaceo di registrazione delle presenze in tirocinio, con firma giornaliera del tutor di tirocinio che sarà consegnato alla sede formativa. Nei moduli vanno riportati gli orari effettivamente svolti e indicate le tipologie di attività sotto la responsabilità condivisa dello studente e del tutor di tirocinio.

Allegati

Allegato 1 – Percorso di Formazione

Allegato 2 – Matrice di Tuning



Corso di laurea in
**ORTOTTICA ED ASSISTENZA
OFTALMOLOGICA**

(abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)

Classe L/SNT2 - Lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione (DM 270/04)

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE
ANNO ACCADEMICO 2022/2023**

Sito del corso di studio	http://www.unife.it/medicina/ortottica
Coordinatore del Corso di studio	Prof. Francesco Parmeggiani https://docente.unife.it/francesco.parmeggiani
Direttore/trice delle attività didattiche (eventuale)	Dott.ssa Silvia Mancioppi, e-mail: ortottica@unife.it http://docente.unife.it/silvia.mancioppi tel.: 0532/236746 - 236562
Manager didattico	Dott.ssa Maria-Giovanna Lotito – Dott.ssa Elisabetta Zavatti md.profsanitarie@unife.it pagina web: http://www.unife.it/it/x-te/supporto/md

Servizi agli studenti	Pagina web Iscriverti http://www.unife.it/it/iscriviti/iscriverti Pagina web Unife per Te http://www.unife.it/it/x-te
-----------------------	--

REQUISITI DI AMMISSIONE	
Titolo necessario all'accesso	Diploma di scuola secondaria superiore ovvero altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo
Modalità per l'accesso	PROGRAMMATO NAZIONALE – L'accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale (numero chiuso). L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione . Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. Il programma delle prove e le modalità di ammissione sono indicate sul BANDO DI AMMISSIONE consultabile all'indirizzo web: http://www.unife.it/it/iscriviti/iscriverti/immatricolarsi/corsi-di-studio-a-numero-programmato
Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): criteri per la loro determinazione e modalità di recupero	L'accertamento dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova d'ammissione. In particolare, tale obbligo aggiuntivo sarà definito sulla base di una statistica effettuata con i risultati conseguiti nella prova parziale di Biologia dai candidati che risulteranno vincitori nella formulazione della prima graduatoria.

	<p>Il criterio che definisce tale carenza è rappresentato da un punteggio uguale o inferiore a 3 (tre) nella materia di Biologia: tutti coloro che avranno conseguito in tale disciplina un punteggio uguale o inferiore al minimo stabilito, saranno immatricolati con obbligo formativo aggiuntivo. Tale valore sarà preso come riferimento anche per calcolare l'eventuale OFA dei potenziali candidati ripescati nelle fasi successive alla prima graduatoria.</p> <p>L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti.</p> <p>Per il superamento degli OFA il Corso di Studio organizza un corso di recupero (a frequenza non obbligatoria).</p> <p>Per assolvere il debito Formativo (OFA) lo studente deve superare una delle seguenti opzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'esame previsto al termine dello specifico corso di recupero; 2. la prova parziale per il modulo di Biologia del Piano degli studi 3. l'intero insegnamento integrato a cui appartiene il modulo di Biologia; <p>Nel caso lo studente risulti con precisi obblighi formativi aggiuntivi (OFA), potrà assolverli entro il termine ultimo per l'iscrizione al secondo anno di corso, deliberato dagli Organi Accademici, attraverso le modalità indicate nella pagina web: http://www.unife.it/medicina/ortottica/isciversi/ofa</p>
--	---

DURATA DEL CORSO DI STUDIO

Durata normale del corso	La durata normale del corso di studio è di TRE anni. Il titolo si consegue dopo il superamento di tutte le attività previste dal piano degli studi e l'acquisizione di 180 crediti.
Modalità organizzative: iscrizioni a tempo parziale o con durata inferiore a quella normale	Non è possibile l'immatricolazione con durata diversa dalla normale per i corsi di studio ad accesso programmato.

SCADENZE

Immatricolazioni al I° anno	Le scadenze per l'immatricolazione al corso di laurea e per le eventuali fasi di ripescaggio sono indicate nel BANDO D'AMMISSIONE , consultabile all'indirizzo: http://www.unife.it/it/iscriviti/isciversi/immatricolarsi/corsi-di-studio-a-numero-programmato
Iscrizioni agli anni successivi al I°	Per iscriversi a un anno successivo al primo, è necessario il pagamento della prima rata di tasse del nuovo anno, nel rispetto delle scadenze riportate al link: http://www.unife.it/it/iscriviti/pagare/tasse
Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizione con abbreviazione di corso	Le ammissioni ed iscrizioni su anni successivi al primo, <u>per chi non è iscritto al corso di laurea in Ortottica di questo Ateneo</u> , avvengono sulla base dei posti disponibili pubblicati con apposito avviso, e secondo quanto stabilito dal Bando di ammissione ad anni successivi al primo del Corso, pubblicate alla pagina web: http://www.unife.it/it/iscriviti/trasferirsi/programmato
Compilazione piano degli studi	Il piano degli studi deve essere compilato nel periodo deliberato annualmente dagli Organi Accademici. Tutte le informazioni per compilare il piano degli studi sono reperibili alla pagina web: http://www.unife.it/it/x-te/studiare/piani-di-studio Non è possibile inserire nel piano degli studi di un corso di laurea triennale insegnamenti presenti nell'offerta formativa di un corso di laurea magistrale (+2). Gli insegnamenti scelti dagli studenti, e pertanto inseriti nel piano di studi, non possono essere modificati o sostituiti in corso d'anno. Non è possibile per gli studenti iscritti al Corso di studio effettuare la scelta di singoli "moduli" appartenenti a corsi integrati.

RICONOSCIMENTO DI CONOSCENZE, COMPETENZE E DELLE ABILITÀ PROFESSIONALI O ESPERIENZE DI FORMAZIONE PREGRESSA

Riconoscimento di esami	<p>Le richieste di convalida d'esami o frequenze, da inoltrare al Consiglio del corso di studio o alla Commissione crediti, devono essere presentate nell'area riservata studiare.unife.it, meglio se corredate dai relativi programmi dei corsi, secondo quanto riportato all'indirizzo http://www.unife.it/iscriviti/iscriversi/riconoscimenti</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera universitaria precedentemente svolta e decide le eventuali convalide, nei termini fissati dall'Ateneo in tema di riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione ad una apposita Commissione crediti. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive. Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.</p>
Riconoscimento di certificazioni	<p>La richiesta di riconoscimento di certificazioni (es. linguistiche, informatiche, ecc.) deve essere presentata nell'area riservata studiare.unife.it entro il 30 novembre a partire dall'anno di iscrizione in cui è previsto l'insegnamento per il quale si richiede il riconoscimento, secondo quanto riportato all'indirizzo http://www.unife.it/iscriviti/iscriversi/riconoscimenti.. La certificazione deve riportare data antecedente ed essere valida alla data di presentazione.</p> <p>All'indirizzo https://mfp.unife.it/ (corsi di studio) sono pubblicate le certificazioni riconosciute, la scadenza di presentazione della richiesta di riconoscimento, le modalità di determinazione del voto in trentesimi e di verbalizzazione.</p> <p>Altre tipologie di certificazioni della Lingua Inglese o di Informatica diverse da quelle pubblicate sul sito https://mfp.unife.it/ (alla voce Corsi di Studio) verranno valutate dal Consiglio del corso di studio o dalla Commissione crediti per una eventuale convalida dell'insegnamento di Lingua Inglese o Informatica.</p>

MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
Modalità di svolgimento	Il corso di studio sviluppa la sua didattica in presenza.
Frequenza	<p>La frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è OBBLIGATORIA.</p> <p>L'attestazione di frequenza viene data d'ufficio a tutti gli studenti iscritti; nel caso in cui lo studente non abbia frequentato la percentuale di ore stabilita dal docente, il titolare dell'insegnamento potrà comunicare per iscritto alla Segreteria studenti, al termine del semestre, i nominativi di tali studenti. Nella carriera scolastica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l'A.A. successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l'altro.</p>
Calendario didattico	<p>Il calendario didattico è consultabile al sito: http://www.unife.it/medicina/ortottica/attivita-didattiche/calendario-didattico</p> <p>PERIODI DIDATTICI a.a. 2022/2023 1 semestre: dal 1 ottobre 2022 al 14 gennaio 2023 2 semestre: dal 1 Marzo 2023 al 31 maggio 2023</p> <p>SESSIONI D'ESAME a.a. 2022/2023 Sessione invernale: dal 15 gennaio 2023 al 28 febbraio 2023 Sessione estiva: dal 1 giugno 2023 al 31 luglio 2023 Sessione autunnale: dal 1 al 30 settembre 2023 Sessione di Recupero: dal 15 gennaio 2024 al 28 febbraio 2024</p> <p>Orario delle lezioni: http://www.unife.it/medicina/ortottica/studiare/orario-lezioni Il CALENDARIO DEGLI ESAMI è consultabile al sito: studiare.unife.it, alla voce "bacheca appelli"</p>
Sessioni di Laurea	Le date delle sedute di laurea sono consultabili on line dal sito: https://mfp.unife.it/corsi-di-studio/laurea/esame-finale-di-laurea-scadenziario-ed-elenco-dei-laureandi
Prova finale	Le caratteristiche della prova finale, nonché le modalità di svolgimento sono descritte alla pagina web: http://www.unife.it/medicina/ortottica/laurearsi/regolamento

Struttura ed ordinamento del corso

Attività formative	A = di base	A1 = Scienze propedeutiche A2 = Scienze biomediche A3 = Primo soccorso
	B = caratterizzanti	B1 = Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia B2 = Scienze umane e psicopedagogiche B3 = Scienze medico chirurgiche B4 = Scienze della prevenzione dei servizi sanitari B5 = Scienze interdisciplinari e cliniche B6 = Management sanitario B7 = Scienze interdisciplinari B8 = Tirocinio differenziato per specifico profilo
	C = affini o integrative	
	D = a scelta dello studente	
	E = lingua straniera	Inglese
	E = prova finale	Attività formative relative alla preparazione/dissertazione della prova finale
	F	attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi.
SSD	Settore Scientifico Disciplinare	
TAF	Tipologia Attività Formativa	
CFU e tipologia	Credito Formativo Universitario (T: teorico - P: pratico)	
Tipo corso	CS: corso singolo, CI: corso integrato (formato da più moduli)	
Modulo	Unità didattica che fa parte di un insegnamento attivato come corso integrato.	
Tipo insegnamento	T: teorico, P: pratico, OB: obbligatorio, SC: a scelta dello studente	
Tipo esame	S: singolo, A: accorpato (con la disciplina di cui al numero indicato)	

Rapporto CFU/ore secondo D.M. 270/04

tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
CFU Teorico (TAF A, B)	8	17	25
CFU Teorico (TAF C)	8	17	25
CFU Teorico (TAF D)	8	17	25
CFU Pratico (TAF A, B)	12	13	25
CFU Pratico (TAF C)	12	13	25
CFU Pratico (TAF D)	12	13	25
Laboratori, esercitazioni, seminari	12**	13**	25
** in base alle necessità del corso	25**	0**	
Tirocinio	25	0	25
prova finale	5	20	25

PRIMO ANNO
Coorte 2022-2023
(attivo nel 2022-2023)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
1	Scienze di base					9		CI	S
	Fisica applicata (ai beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	FIS/07	A1	2			16		
	Biochimica	BIO/10	A2	2			16		
	Informatica	INF/01	A1	2			16		
	Statistica medica	MED/01	A1	1			8		
	Biologia applicata	BIO/13	A2	1			8		
	Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	A2	1			8		
2	Anatomia umana e istologia					7		CI	S
	Anatomia umana	BIO/16	A2	3			24		
	Anatomia speciale	BIO/16	A2	2			16		
	Istologia	BIO/17	A2	2			16		
3	Inglese scientifico					3		CS	S
		L-LIN/12	E	3			24		
4	Comunicazione e relazione					4		CI	S
	Psicologia generale	M-PSI/01	B2	2			16		
	Psicologia clinica	M-PSI/08	B2	2			16		
5	Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari (prima parte – no esame)					2		CI	A con n. 7
	Igiene generale e applicata	MED/42	B4	1			8		
	Basic Life Support (BLS)	MED/09	A3	1			8		
6	Attività formative professionalizzanti primo anno (primo semestre – no esame)					3		CS	A con n. 10
		MED/50	B8		3		75		
	Totale crediti PRIMO anno primo semestre					28			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
7	Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari					2		CI	A con n. 5 - esame
	Prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro	MED/36	B4	1			8		
	Sicurezza sui luoghi di lavoro	MED/44	B4	1			8		
8	Fisiologia umana					6		CI	S
	Fisiologia umana	BIO/09	A2	3			24		
	Fisiologia speciale	BIO/09	A2	3			24		
9	Anatomo-fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare					9		CI	S
	Basi anatomo-funzionali dei movimenti oculari e della visione	MED/30	B5	2			16		
	Fisiopatologia della visione binoculare	MED/30	B5	2			16		
	Basi di perimetria computerizzata e manuale	MED/50	B4	1			8		
	Ottica fisica e fisiopatologia e optometria	MED/30	B1	2			16		
	Semeiotica e metodologia ortottica I	MED/50	B1	1			8		
		MED/50	C	1			8		
10	Attività formative professionalizzanti primo anno					13		CI	A con n. 6 - esame
	Scienze tecniche mediche applicate (tirocinio legato alle attività caratterizzanti I)	MED/50	B8		9		225		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (Principi della principale strumentazione utilizzata nella valutazione ortottica)	MED/50	F	2			24		
	Laboratorio primo anno secondo semestre (Prova e uso dei test finalizzati dell'acuità visiva, della rifrazione e dei difetti)	MED/50	F		2		24		
11	Corsi a scelta dello studente					2		CS	S
	Totale crediti PRIMO anno secondo semestre					32			

TOTALE CREDITI I° ANNO						60			
-------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--

SECONDO ANNO
Coorte 2022-2023
(attivo nel 2023-2024)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
12	Oftalmologia clinica I					7		CI	S
	Fisiopatologia dell'orbita, degli annessi e del segmento anteriore	MED/30	B1	2			16		
	Fisiopatologia del segmento posteriore	MED/30	B5	2			16		
	Neurologia	MED/26	B5	2			16		
	Neurooftalmologia	MED/30	B1	1			8		
13	Ortottica					5		CI	S
	Deviazioni oculari concomitanti e incomitanti. Strabismi restrittivi.	MED/30	B1	2			16		
	Semeiotica e metodologia ortottica nei pazienti cerebrolesi	MED/50	B1	1			8		
	Semeiotica e metodologia ortottica II	MED/50	B1	2			16		
14	Patologia generale e farmacologia					4		CI	S
	Patologia generale	MED/04	A2	2			16		
	Medicina interna	MED/09	A3	1			8		
	Farmacologia	BIO/14	A3	1			8		
15	Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto (prima parte – no esame)					1		CI	A con n. 19
	Antropologia	M-PED/01	A1	1			8		
16	Attività formative professionalizzanti secondo anno (primo semestre – no esame)					15		CI	A con n. 20
	Scienze tecniche mediche applicate. (tirocinio legato alle attività caratterizzanti II prima parte – no esame)	MED/50	B8		13		325		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (L'ortottista in ambito visuoposturale e nello sport vision training)	MED/50	F	2			24		
	Totale crediti SECONDO anno primo semestre					32			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
17	Semeiotica strumentale oftalmologica					10		CI	S
	Semeiotica strumentale I del segmento anteriore	MED/30	B1	3			24		
	Semeiotica strumentale II del segmento posteriore	MED/30	B1	4			32		
	Chirurgia e assistenza oftalmica	MED/30	B5	1			8		
	Semeiotica e metodologia ortottica III	MED/50	B1	2			16		
18	Oftalmologia clinica II					5		CI	S
	Pediatria generale	MED/38	B3	1			8		
	Oftalmologia pediatrica	MED/30	B1	1			8		
	Traumatologia oculare	MED/30	B1	1			8		
	Psichiatria	MED/25	B5	1			8		
	Medicina interna	MED/09	B3	1			8		
19	Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto	M-PED/01	A1	2		2	16	CS	A con n. 15 - esame
20	Attività formative professionalizzanti secondo anno					11		CI	A con n. 16 - esame
	Scienze tecniche mediche applicate (tirocinio legato alle attività caratterizzanti II)	MED/50	B8		9		225		
	Laboratorio secondo anno secondo semestre (Metodologia e implementazione della ricerca bibliografica finalizzata alle tesi di laurea)	MED/50	F		1		12		
	Seminari secondo anno delle attività formative professionalizzanti (L'ortottista in elettrofisiologia oculare)	MED/50	F	1			12		
	Totale crediti SECONDO anno secondo semestre					28			

TOTALE CREDITI II° ANNO						60			
--------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--

TERZO ANNO
Coorte 2022-2023
(attivo nel 2024-2025)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
21	Riabilitazione ortottica					8		CI	S
	L'ortottista nei disturbi dell'apprendimento	MED/50	B1	2			16		
	Riabilitazione ortottica nel paziente adulto	MED/50	B1	2			16		
	Diagnostica nelle patologie causa di ipovisione e riabilitazione visiva	MED/50	B1	2			16		
	Riabilitazione visiva in età pediatrica	MED/50	B1	2			16		
22	Patologia oculare					10		CI	S
	Biofisica	FIS/07	B7	2			16		
	Ergoftalmologia	MED/30	B1	2			16		
	La sindrome astenoipeica: trattamento ortottico	MED/50	B1	1			8		
	Malattie dell'apparato visivo nel segmento anteriore	MED/30	B1	2			16		
	Malattie dell'apparato visivo nel segmento posteriore	MED/30	B1	3			24		
23	Organizzazione sanitaria e gestione della professione					5		CI	S
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	B6	1			8		
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B6	1			8		
	Igiene generale applicata	MED/42	B4	1			8		
	Medicina legale	MED/43	B4	1			8		
24	Attività formative professionalizzanti (terzo anno – primo semestre) – no esame					16		CS	A con n. 25
		MED/50	B8		16		400		
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					39			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
25	Attività formative professionalizzanti terzo anno					11		CI	A con n. 24 - esame
	Scienze tecniche mediche applicate (tirocinio legato alle attività caratterizzanti III)	MED/50	B8		10		250		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (progettazione di un piano riabilitativo interprofessionale nei pazienti con disturbi di apprendimento)	MED/50	F	1			12		
26	Corsi a scelta dello studente		D			4		CS	S
	Prova finale		E			6			
	ATTIVITA' PREPARATORIA ALLA TESI	PROFIN S	E			4			
	DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE	PROFIN S	E			2			
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					21			
	TOTALE CREDITI III° ANNO					60			

SECONDO ANNO
Coorte 2021-2022
(attivo nel 2022-2023)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
12	Oftalmologia clinica I					7		CI	S
	Neurologia	MED/26	B5	2			16		
	Fisiopatologia dell'orbita, degli annessi e del segmento anteriore	MED/30	B1	2			16		
	Fisiopatologia del segmento posteriore	MED/30	B5	2			16		
	Neurooftalmologia	MED/30	B1	1			8		
13	Ortottica					5		CI	S
	Semeiotica e metodologia ortottica II	MED/50	B1	2			16		
	Deviazioni oculari concomitanti e incomitanti. Strabismi restrittivi.	MED/30	B1	2			16		
	Semeiotica e metodologia ortottica nei pazienti cerebrolesi	MED/50	B1	1			8		
14	Patologia generale e farmacologia					4		CI	S
	Patologia generale	MED/04	A2	2			16		
	Farmacologia	BIO/14	A3	1			8		
	Medicina interna	MED/09	A3	1			8		
15	Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto (prima parte – no esame)					1		CI	A con n. 19
	Antropologia	M-PED/01	A1	1			8		
16	Attività formative professionalizzanti secondo anno (primo semestre – no esame)					15		CI	A con n. 20
	Scienze tecniche mediche applicate. (tirocinio legato alle attività caratterizzanti II prima parte – no esame)	MED/50	B8		13		325		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (L'ortottista in ambito visuoposturale e nello sport vision training)	MED/50	F	2			24		
	Totale crediti SECONDO anno primo semestre					32			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
17	Semeiotica strumentale oftalmologica					10		CI	S
	Chirurgia e assistenza oftalmica	MED/30	B5	1			8		
	Semeiotica strumentale I del segmento anteriore	MED/30	B1	3			24		
	Semeiotica strumentale II del segmento posteriore	MED/30	B1	4			32		
	Semeiotica e metodologia ortottica III	MED/50	B1	2			16		
18	Oftalmologia clinica II					5		CI	S
	Oftalmologia pediatrica	MED/30	B1	1			8		
	Pediatria generale	MED/38	B3	1			8		
	Traumatologia oculare	MED/30	B1	1			8		
	Psichiatria	MED/25	B5	1			8		
	Medicina interna	MED/09	B3	1			8		
19	Pedagogia dell'età evolutiva e dell'adulto	M-PED/01	A1	2		2	16	CS	A con n. 15 - esame
20	Attività formative professionalizzanti secondo anno					11		CI	A con n. 16 - esame
	Scienze tecniche mediche applicate (tirocinio legato alle attività caratterizzanti II)	MED/50	B8		9		225		
	Seminari secondo anno delle attività formative professionalizzanti (L'ortottista in elettrofisiologia oculare)	MED/50	F	1			12		
	Laboratorio secondo anno secondo semestre (Metodologia e implementazione della ricerca bibliografica finalizzata alle tesi di laurea)	MED/50	F		1		12		
	Totale crediti SECONDO anno secondo semestre					28			
TOTALE CREDITI II° ANNO						60			

TERZO ANNO
Coorte 2021-2022
(attivo nel 2023-2024)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
21	Riabilitazione ortottica					8		CI	S
	L'ortottista nei disturbi dell'apprendimento	MED/50	B1	2			16		
	Riabilitazione ortottica nel paziente adulto	MED/50	B1	2			16		
	Riabilitazione visiva in età pediatrica	MED/50	B1	2			16		
	Diagnostica nelle patologie causa di ipovisione e riabilitazione visiva	MED/50	B1	2			16		
22	Patologia oculare					10		CI	S
	Biofisica	FIS/07	B7	2			16		
	Ergoftalmologia	MED/30	B1	2			16		
	La sindrome astenopeica: trattamento ortottico	MED/50	B1	1			8		
	Malattie dell'apparato visivo nel segmento anteriore	MED/30	B1	2			16		
	Malattie dell'apparato visivo nel segmento posteriore	MED/30	B1	3			24		
23	Organizzazione sanitaria e gestione della professione					5		CI	S
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	B6	1			8		
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B6	1			8		
	Medicina legale	MED/43	B4	1			8		
	Igiene generale applicata	MED/42	B4	1			8		
24	Attività formative professionalizzanti (terzo anno – primo semestre) – no esame					16		CS	A con n. 25
		MED/50	B8		16		400		
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					39			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
25	Attività formative professionalizzanti terzo anno					11		CI	A con n. 24 - esame
	Scienze tecniche mediche applicate (tirocinio legato alle attività caratterizzanti III)	MED/50	B8		10		250		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (progettazione di un piano riabilitativo interprofessionale nei pazienti con disturbi di apprendimento)	MED/50	F	1			12		
26	Corsi a scelta dello studente		D			4		CS	S
	Prova finale		E			6			
	ATTIVITA' PREPARATORIA ALLA TESI	PROFIN S	E			4			
	DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE	PROFIN S	E			2			
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					21			
	TOTALE CREDITI III° ANNO					60			

TERZO ANNO
Coorte 2020-2021
(Attivo nel 2022-2023)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
21	Riabilitazione ortottica					8		CI	S
	L'ortottista nei disturbi dell'apprendimento	MED/50	B1	2			16		
	Riabilitazione ortottica nel paziente adulto	MED/50	B1	2			16		
	Diagnostica nelle patologie causa di ipovisione e riabilitazione visiva	MED/50	B1	2			16		
	Riabilitazione visiva in età pediatrica	MED/50	B1	2			16		
22	Patologia oculare					10		CI	S
	Biofisica	FIS/07	B7	2			16		
	Ergoftalmologia	MED/30	B1	2			16		
	La sindrome astenopeica: trattamento ortottico	MED/50	B1	1			8		
	Malattie dell'apparato visivo nel segmento anteriore	MED/30	B1	2			16		
	Malattie dell'apparato visivo nel segmento posteriore	MED/30	B1	3			24		
23	Organizzazione sanitaria e gestione della professione					5		CI	S
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	B6	1			8		
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B6	1			8		
	Igiene generale applicata	MED/42	B4	1			8		
	Medicina legale	MED/43	B4	1			8		
24	Attività formative professionalizzanti (terzo anno – primo semestre) – no esame					16		CS	A con n. 25
		MED/50	B8		16		400		
Totale crediti TERZO anno primo semestre						39			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
25	Attività formative professionalizzanti terzo anno					11		CI	A con n. 24 - esame
	Scienze tecniche mediche applicate (tirocinio legato alle attività caratterizzanti III)	MED/50	B8		10		250		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti (progettazione di un piano riabilitativo interprofessionale nei pazienti con disturbi di apprendimento)	MED/50	F	1			12		
26	Corsi a scelta dello studente		D			4		CS	S
	Prova finale		E			6			
	ATTIVITA' PREPARATORIA ALLA TESI	PROFIN S	E			4			
	DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE	PROFIN S	E			2			
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					21			

TOTALE CREDITI III° ANNO						60			
---------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--

CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE

L'elenco sotto riportato è indicativo.

Potrebbero essere apportate delle modifiche che verranno pubblicate in internet sul sito: <http://www.unife.it/it/x-te/studiare/piani-di-studio> nel modulo di scelta degli insegnamenti 2022/23

Insegnamenti	SSD	Ore	Crediti	Anno/Semestre
Advanced orthoptics	MED/50	48	2	III / II
	MED/30		4	
Ausili e strategie di riabilitazione delle disabilità visive	MED/30	8	1	III / II *
Biomicroscopia endoteliale: principi e tecnica	MED/30	8	1	III / II *
Introduzione alla metodologia della ricerca	BIO/10	8	1	I / II *
La valutazione ortottica in fase intraoperatoria	MED/50	8	1	III / II *
Le competenze dell'ortottista assistente in oftalmologia nella sala operatoria oculistica	MED/50	8	1	I / II
Calcolo biometrico e nuovi tipi di lenti intraoculari	MED/30	8	1	III / II*

Le coperture degli insegnamenti sono consultabili alla voce "Programmi, insegnamenti e docenti" del sito del Corso di Studio.

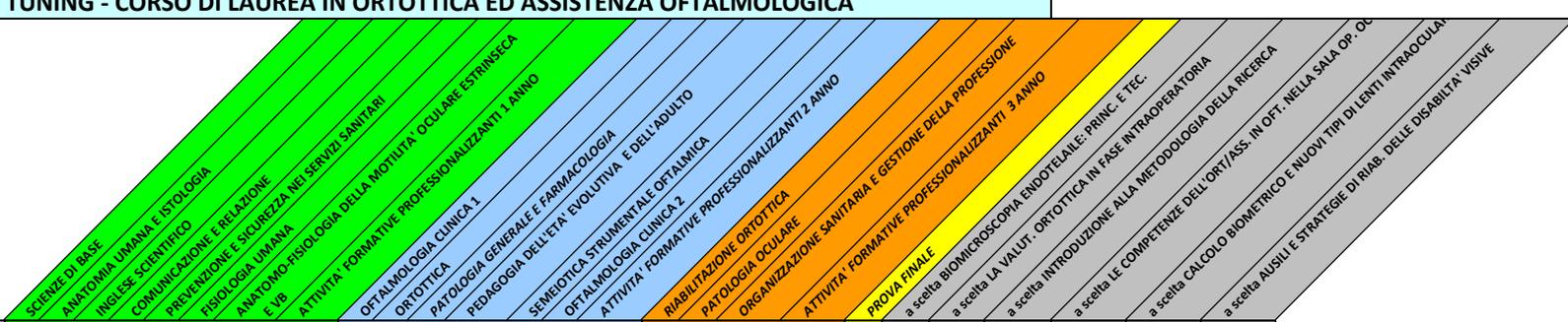
Propedeuticità	<p>Agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto, è necessario rispettare le seguenti propedeuticità:</p> <p>A.A. 2022/2023</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Non si può sostenere l'esame di:</th> <th style="text-align: left;">Se non si è superato l'esame di:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Anatomo fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (1 anno)</td> <td>- Anatomia umana e istologia (1 anno) - Fisiologia umana</td> </tr> <tr> <td>- Ortottica (2 anno)</td> <td>- Anatomo fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (1anno)</td> </tr> <tr> <td>- Attività formative professionalizzanti del 2 anno</td> <td>- Attività formative professionalizzanti del 1 anno</td> </tr> <tr> <td>- Semeiotica strumentale oftalmologica (2 anno)</td> <td>- Oftalmologia clinica I (2 anno)</td> </tr> <tr> <td>- Oftalmologia clinica II (2 anno)</td> <td>- Oftalmologia clinica I (2 anno)</td> </tr> <tr> <td>- Attività formative professionalizzanti del 3 anno</td> <td>- Attività formative professionalizzanti del 1 e del 2 anno</td> </tr> </tbody> </table>	Non si può sostenere l'esame di:	Se non si è superato l'esame di:	- Anatomo fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (1 anno)	- Anatomia umana e istologia (1 anno) - Fisiologia umana	- Ortottica (2 anno)	- Anatomo fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (1anno)	- Attività formative professionalizzanti del 2 anno	- Attività formative professionalizzanti del 1 anno	- Semeiotica strumentale oftalmologica (2 anno)	- Oftalmologia clinica I (2 anno)	- Oftalmologia clinica II (2 anno)	- Oftalmologia clinica I (2 anno)	- Attività formative professionalizzanti del 3 anno	- Attività formative professionalizzanti del 1 e del 2 anno
Non si può sostenere l'esame di:	Se non si è superato l'esame di:														
- Anatomo fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (1 anno)	- Anatomia umana e istologia (1 anno) - Fisiologia umana														
- Ortottica (2 anno)	- Anatomo fisiologia della motilità oculare estrinseca e visione binoculare (1anno)														
- Attività formative professionalizzanti del 2 anno	- Attività formative professionalizzanti del 1 anno														
- Semeiotica strumentale oftalmologica (2 anno)	- Oftalmologia clinica I (2 anno)														
- Oftalmologia clinica II (2 anno)	- Oftalmologia clinica I (2 anno)														
- Attività formative professionalizzanti del 3 anno	- Attività formative professionalizzanti del 1 e del 2 anno														
Sbarramenti	<p>Qualora gli obblighi formativi aggiuntivi non siano assolti entro la scadenza per l'iscrizione al secondo anno di corso deliberata annualmente dagli Organi Accademici, lo studente non potrà accedere al 2° anno, ma verrà iscritto al 1° anno fuori corso.</p> <p>Per l'iscrizione all'anno di corso successivo devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso; - Aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo; - Aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami dell'anno in corso, con un eventuale residuo non superiore a TRE esami. - Aver superato, per accedere al secondo anno entro la sessione di esami di settembre, gli esami del primo anno, con un eventuale residuo non superiore a tre esami. Per accedere al terzo anno deve aver superato, entro la sessione di esami di settembre, tutti gli esami del primo anno e quelli del secondo con un eventuale residuo non superiore a tre esami. <p>Gli esami dei corsi a scelta dello studente (tipo D) non influiscono in alcun modo sugli sbarramenti. Pertanto, anche nell'eventualità in cui essi non siano ancora stati sostenuti dallo studente, tali esami non verranno conteggiati ai fini dell'iscrizione regolare all'anno di corso successivo.</p> <p>Studente ripetente Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun modulo o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.</p> <p>Studente fuori corso</p>														

	<p>Lo studente che alla data di iscrizione all'anno di corso successivo si trovi in difetto di più di tre esami (esclusi i corsi a scelta) deve iscriversi in qualità di fuori corso.</p> <p>Lo studente non può iscriversi come fuori corso e/o come ripetente complessivamente per un numero di volte superiore a QUATTRO nell'intero corso di studi. Verranno esclusi dal suddetto corso di laurea presso l'Ateneo di Ferrara coloro i quali superino il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, con chiusura della carriera svolta in quel corso di laurea presso questa Università.</p> <p>Eventuali eccezioni gravi e giustificate, su richiesta dello studente da presentare entro il 30 novembre, potranno essere deliberate dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti competente. La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo.</p> <p>Qualora lo studente non presenti richiesta di proseguire gli studi, la carriera verrà chiusa automaticamente al verificarsi delle condizioni indicate nel Regolamento.</p> <p>Le strutture competenti del corso di laurea possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, ai fini di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p>
<p>Decadenza/Obsolescenza</p>	<p>Le lauree triennali delle professioni sanitarie sono soggette ad una obsolescenza e ad un annullamento di carriera differenti rispetto a quanto previsto dalle normative generali, in quanto il percorso da seguire è altamente professionalizzante ed il titolo rilasciato è abilitante alla professione.</p> <p>Il Regolamento studenti indica che le strutture competenti possono stabilire un numero minimo di crediti o di esami da acquisire da parte dello studente in tempi determinati per non incorrere nella obsolescenza degli studi.</p> <p>Lo studente può incorrere nell'annullamento della carriera, con esclusione dal corso presso l'Ateneo di Ferrara, per i seguenti motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supera il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, in base a quanto previsto dagli sbarramenti; - incorre nella sospensione definitiva del tirocinio.
<p>Tirocinio</p>	<p>Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU (crediti formativi universitari).</p> <p>Il Consiglio di corso di studio approva gli obiettivi e le strutture sedi di tirocinio suggerite dal Direttore delle attività didattiche ed il Direttore delle attività didattiche determina le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il corso di laurea e indicando le modalità di rilevamento della frequenza e il responsabile di tale rilevamento.</p> <p>I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.</p> <p>Il tirocinio professionale può comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza; - esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; - esperienze dirette sul campo con supervisione; - sessioni tutoriali e feedback costanti; - report, progetti di educazione terapeutica, pianificazioni assistenziali. <p>Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi opportunamente documentate attraverso schede di valutazione.</p> <p>Al termine di ciascun anno di corso è effettuata una valutazione certificativa per accertare i livelli raggiunti dallo studente, espressa in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi e del profitto raggiunto.</p> <p>Gli organi competenti del corso di laurea individueranno gli obiettivi e le regole di espletamento del tirocinio, che ogni tirocinante dovrà seguire.</p> <p>Le strutture formative, in ogni occasione di svolgimento del tirocinio, informeranno il tirocinante sulle regole di svolgimento.</p> <p>Ogni studente riceverà una scheda che dovrà essere compilata durante il tirocinio e consegnata al tutor.</p> <p>Assenze dal tirocinio</p> <p>Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dal tutor/responsabile del tirocinio e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.</p> <p>Sospensione dal tirocinio</p> <p>Le motivazioni che possono portare le Strutture competenti ad imporre una sospensione dal tirocinio sono le seguenti:</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 1. stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente; 2. studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti; 3. studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo, senza un giustificato motivo; 4. studente che ha ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l'incolumità psico-fisica o provocare danno biologico all'utente; 5. studente che ha ottenuto una valutazione negativa nel tirocinio per un numero di volte superiore a DUE; 6. studente che è stato respinto all'esame/valutazione finale di tirocinio per un numero di volte superiore a DUE; 7. studente che si deve iscrivere fuori corso e/o ripetente per un numero di volte superiore a quello consentito dallo sbarramento indicato nel regolamento; 8. altre cause documentate e valutate dagli Organi competenti. <p>Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali o nei casi previsti nei punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8, le figure competenti hanno la facoltà di proporre al Consiglio di corso di laurea o alla Commissione crediti la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.</p> <p>La sospensione definitiva dovrà essere deliberata dal Consiglio di corso di laurea. Una sospensione definitiva dal tirocinio porta all'esclusione dello studente con l'impossibilità di proseguire gli studi nel corso di laurea di riferimento dell'Università degli studi di Ferrara. La delibera del Consiglio ha valore esecutivo e dovrà essere inviata all'Ufficio Carriere per i provvedimenti di esclusione.</p> <p>Informazioni aggiuntive e documenti relativi al tirocinio sono reperibili al link: http://www.unife.it/medicina/ortottica/studiare/tirocinio</p>
<p>Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i.</p>	<p>La Formazione in materia di sicurezza è obbligatoria per gli studenti e l'attestato va conseguito prima di frequentare laboratori o partecipare a tirocini.</p> <p>La struttura del corso e le modalità per conseguire l'idoneità obbligatoria sono descritte al link http://www.unife.it/it/x-te/diritti/sicurezza - indicazioni per attività non a libretto, ma con necessità di Certificato □ pagina dedicata per <u>Professioni sanitarie, scienze motorie, odontoiatria</u>.</p>

MATRICE DI TUNING - CORSO DI LAUREA IN ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

DESCRITTORI DI DUBLINO



	I ANNO					II ANNO					III ANNO														
A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE																									
Area delle scienze di base e biomediche																									
Conoscenza dei principali processi anatomo-fisiologici e patologici nelle diverse età della vita	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	
Conoscenza degli elementi basilari di ottica fisica e radioprotezione	X				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X			X	X	X
Conoscenza dei principi base di valutazione statistica dell'evidenza scientifica	X		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Area delle discipline caratterizzanti della professione																									
Conoscenza delle alterazioni fisiopatologiche della visione e della motilità oculare		X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Conoscenze di fisiologia oculare				X	X	X	X	X	X	X						X	X	X	X	X	X	X			X
Conoscenze dell'anatomia generale e del sistema visivo	X			X	X	X	X	X	X	X			X			X	X	X	X	X	X				X
Metodologie di progettazione e verifica del processo di riabilitazione ortottica	X			X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Conoscenza degli strumenti e tecniche di indagine strumentale ortottiche e/o di semeiotica oftalmologica	X			X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X
Conoscenza della strumentazione ortottica e oftalmologica	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Conoscenza delle procedure relative alla sala operatoria oculistica	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X				X				X	X				
Conoscenza delle alterazioni della VB e loro riabilitazione	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X				X
Conoscenze delle patologie oculari e del sistema visivo	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X
Conoscenza dei test e finalità dei test per la valutazione ortottica	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X					
Conoscenza delle basi scientifiche delle alterazioni funzionali visive causa ipovisione	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X				X	X
Conoscenza degli aspetti teorici e sperimentali dei processi di apprendimento per pianificare modelli educativi/informativi/di prevenzione rivolti alla popolazione o ai singoli pazienti				X	X	X	X	X	X	X			X		X	X				X					X
Area delle scienze giuridiche																									
Conoscenza della normativa per l'attività professionale	X			X		X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X			X
Conoscenza del codice etico e della deontologia professionale	X			X		X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X			X

Conoscenza degli aspetti di organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere					X			X		X				X		X	X	X		X		X
Comprensione degli aspetti di responsabilità professionale giuridica nella pratica clinica e conoscenza delle nozioni di diritto del lavoro					X			X		X				X	X		X	X		X		X
Concetti base sulla prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari, sulla radioprotezione e di sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la normativa vigente	X				X			X		X				X	X	X	X	X		X		X
Area delle discipline linguistiche, informatiche, della formazione e autoformazione																						
Conoscenza di una lingua straniera: inglese	X		X					X						X					X			
Principi di di statistica e dell'analisi statistica di un dataset	X							X						X		X		X			X	
Comprensione dei principi di base dell'informatica, della ricerca bibliografica e della gestione dei dati	X		X					X						X	X	X		X			X	X
B. CAPACITA' APPLICATIVE																						
Area delle scienze di base e biomediche																						
Abilità necessarie a creare le basi della professione	X	X				X	X	X		X				X	X	X	X		X		X	X
Capacità di applicare prerequisiti per affrontare l'esperienza di tirocinio	X	X		X	X	X	X	X		X				X	X	X	X		X			X
Area delle discipline caratterizzanti della professione																						
Capacità di integrare le conoscenze, competenze e attitudini per erogare un servizio di valutazione ortottica e attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze		X				X	X	X		X	X	X		X	X		X					X
Valutazione e riabilitazione del paziente pediatrico o adulto con strabismo		X				X	X	X		X	X			X			X					X
Capacità di lavorare in team interprofessionali proponendo modelli riabilitativi condivisi								X		X				X	X		X				X	X
Capacità di erogare dei servizi in maniera diretta ed appropriata a singoli e a gruppi di utenti attraverso una pratica basata sulle evidenze		X				X		X		X	X			X	X						X	X
Capacità di scegliere e utilizzare le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi ortottici orientati alla prevenzione e cura delle alterazioni della motilità oculare estrinseca, visione binoculare nelle diverse fasce d'età, ambliopia, ipovisione e training ortottico		X				X	X	X		X	X	X		X	X				X			X
Capacità di pianificare, sviluppare e realizzare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle esigenze di ogni singolo paziente e delle differenze culturali e linguistiche		X				X		X	X		X			X	X							X
Capacità di misurare e valutare la performance visiva		X				X	X	X						X		X	X		X		X	X

